



Il Gruppo Sabaf lancia il progetto Induction

1 Giugno 2022

Noto in tutto il mondo come produttore di componenti a gas per gli elettrodomestici, il Gruppo Sabaf lancia la nuova divisione Induction investendo 5 milioni di euro

Con un investimento di 5 milioni, **il Gruppo Sabaf** entra con forza nel mondo dei componenti per i piani a induzione. Tra i leader mondiali in quello dei componenti per il gas, con una quota di mercato del 40% e un fatturato 2021 di 263,3 milioni, il Gruppo amplia così le proprie competenze e la gamma dei prodotti diventando sempre più un fornitore affidabile e completo per l'industria degli elettrodomestici.

"Siamo cresciuti in modo importante in questi anni anche grazie a delle acquisizioni ma per entrare nel mondo dell'induzione abbiamo deciso di investire su un progetto sviluppato al nostro interno", commenta **Pietro Iotti**, **Amministratore Delegato di Sabaf** nell'annunciare questa rilevante novità.

Per sviluppare il progetto, allo studio da circa due anni, **il Gruppo Sabaf ha coinvolto un team di 50 ingegneri guidati da Cristiano Pastore**, che vanta una grande esperienza nel settore dell'induzione e che insieme alla sua squadra ha messo a punto **una gamma che può arrivare già a 96 combinazioni possibili tra induttori e interfaccia**.



Pietro Iotti, amministratore delegato di Sabaf

Nello sviluppo di Sabaf Induction, l'azienda ha fatto leva anche sulle competenze nel mondo dell'elettronica di **Okida**, società turca acquisita nel 2018, che produrrà buona parte dei componenti

Pronti ad uscire sul mercato nel primo semestre del 2023, l'azienda a giugno di quest'anno inizia già la fase di test con alcuni dei propri clienti.

Le prospettive future

Il mercato dell'induzione in Europa conta ad oggi circa 4.000 milioni pezzi all'anno e cresce stabilmente di oltre il 10%. *"Come obiettivo vorremmo arrivare ad avere il 5% di quota del mercato europeo della componentistica nel settore entro il 2025"*, sottolinea Iotti, convinto anche che nel medio periodo il mondo della cottura a induzione conquisterà anche mercati che ad oggi scelgono ancora prevalentemente l'alimentazione a gas, a partire dagli Stati Uniti.

"Il Progetto Induzione avrà un dirompente significato nell'evoluzione strategica del Gruppo" ha dichiarato ancora Pietro Iotti, *"e s'inquadra nel percorso di trasformazione che stiamo compiendo da qualche anno per posizionarci come operatore a tutto campo nel settore degli smart appliances."*

Lo sviluppo proprietario del progetto consentirà di offrire ai produttori di elettrodomestici prodotti customizzati nell'ambito della cottura ad induzione, di incrementare la flessibilità e di generare innovazione nel settore. Le competenze di cui disponiamo, consolidate attraverso le acquisizioni ed i consistenti investimenti in ricerca e sviluppo, ci consentono di proporre anche nel segmento dell'elettronica, prodotti ad alto contenuto tecnologico e di massima efficienza energetica, in evoluzione coerente con la transizione ecologica".

Con [Sabaf Induction](#), che si aggiunge alle altre tre business units del Gruppo (Gas, Cerniere ed Elettronica), il gruppo diventa così presente in tutte le tecnologie per la cottura: gas, elettrico tradizionale e induzione.